



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

AREA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

**SERVIZIO DI PORTIERATO
IN PLESSI UNIVERSITARI**

FEBBRAIO 2015

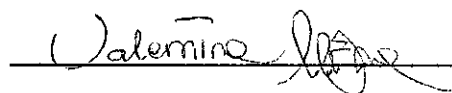
SOMMARIO

FIRME.....	3
PREMESSA.....	4
DEFINIZIONI	5
FINALITA' DEL D.U.V.R.I.....	5
PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE.....	6
SOSPENSIONE DEI LAVORI	6
COORDINAMENTO DELLE FASI DI LAVORAZIONE	7
IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE.....	8
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ D'APPALTO.....	9
IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI	10
AMMONTARE DELL'APPALTO	12
DURATA DEL SERVIZIO	12
ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI	12
MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA.....	22
COSTI PER LA SICUREZZA	22
CONCLUSIONI.....	23
PLANIMETRIE	24

FIRME

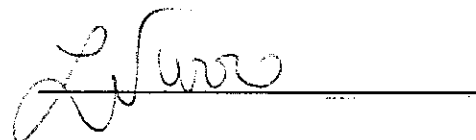
Incaricata alla Redazione dei D.U.V.R.I. con D.D. n° 389 del 30.07.2012:

arch. Valentina Megna



Incaricata alla Redazione dei D.U.V.R.I. con D.D. n° 389 del 30.07.2012:

dr.ssa Lucia Maria Stella Vurro





PREMESSA

Il presente D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) è un allegato dei contratti d'appalto messo a disposizione delle società che partecipano alla gara d'appalto per il servizio di portierato in plessi universitari nel triennio 2015-2018 per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di seguito denominata "Committente". Quest'ultima ha l'obbligo, in caso di presenza di rischi interferenziali nelle attività oggetto dell'appalto, di redigere il documento unico di valutazione dei rischi derivanti da eventuali interferenze.

Con il termine "interferenza" s'intendono le attività che nel corso del loro svolgimento possono intralciare o interferire con altre.

Questo documento serve ad informare reciprocamente la Ditta e il Committente sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.

Nel presente documento sono indicati, inoltre, i costi della sicurezza da interferenza previsti dal Committente e non soggetti a ribasso.

Il D.U.V.R.I. trova applicazione nell'art. 26 comma 1, 3 lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in cui "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il D.U.V.R.I. valuta unicamente i rischi derivanti da interferenze e non sostituisce le valutazioni dei rischi dell'Appaltatore e del Committente relativamente alla propria attività. Tale documento è previsto, oltre che dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 in vigore dal 15 maggio 2008 anche dall'art. 68 e dall'Allegato VIII del D.Lgs. 163/2006 e art 1662 del codice civile "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera".

I datori di lavoro della committenza e dell'impresa appaltatrice, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi, reciprocamente, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

DEFINIZIONI

Committente:

Ente che commissiona il lavoro o l'appalto.

Appaltatore:

La Ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di un'attività ovvero, la fornitura di una merce o di un servizio.

Interferenza:

Circostanza per cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della committenza e quello dell'appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti.

Costi della sicurezza:

Costi derivanti da oneri o da impiego di risorse da parte della committenza per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori; tali costi devono essere valutati dalla committenza ed indicati nel contratto.

FINALITA' DEL D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. è stato redatto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza alle disposizioni di legge:

- al fine di cooperare e coordinare la committenza e la ditta appaltatrice, indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'effettuazione dei lavori previsti nell'appalto in oggetto;
- per indicare i costi relativi della sicurezza, per riportarli sui documenti contrattuali, così come stabilito, dalla normativa vigente.

D.U.V.R.I.

SERVIZIO DI PORTIERATO IN PLESSI UNIVERSITARI

Handwritten signature

PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice;
- fornire in allegato al contratto, il presente documento preventivo (documento unico di valutazione dei rischi), eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Il D.U.V.R.I. deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

Alla documentazione di cui sopra possono accedere su richiesta, oltre gli organi di vigilanza e controllo, istituzionalmente preposti a ciò, anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e le organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative.

L'Impresa Appaltatrice dovrà, entro trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto, fornire agli addetti le divise che dovranno essere uniche per tutti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare per iscritto all'Università i nominativi delle persone impiegate nel servizio di portierato.

Al fine di garantire la sicurezza, il personale autorizzato, sarà munito di tesserino di riconoscimento. Tale cartellino di riconoscimento dovrà essere portato dal personale in modo visibile ed evidente.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inadempienze, è richiesta la rimozione del disservizio fino al ripristino delle condizioni ottimali.

Nel caso in cui la rimozione del disservizio ed il conseguente ripristino delle condizioni ottimali non sia possibile, le deficienze o difetti accertati con la verifica vengono contestati e formalizzati con apposito verbale e conseguente applicazione delle relative penali.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, da parte della ditta appaltatrice, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al "committente" di interrompere immediatamente le attività.



Esse potranno riprendere solo a condizione che vengano eliminate le cause che hanno determinato la loro sospensione e previo verbale di coordinamento e cooperazione che ha verificato l'effettiva sussistenza delle condizioni di sicurezza antecedenti al verificarsi dell'evento.

COORDINAMENTO DELLE FASI DI LAVORAZIONE

Attività a carico dell'appaltatore:

- verifica delle sedi interessate dall'appalto;
- nomina del Responsabile del servizio che risponde dell'organizzazione del servizio e ne assicura il regolare svolgimento;
- presentazione all'Università del sistema di autocontrollo (art. 19 del Capitolato entro 30 giorni dall'inizio del servizio);
- formazione del personale dell'impresa appaltatrice circa le modalità per l'esecuzione delle attività e la gestione dei dispositivi presenti nelle strutture;
- aggiornamento professionale del proprio personale necessario al fine della migliore esecuzione delle attività;
- nomina del responsabile del servizio e suo sostituto (art. 14 capitolato)

Il personale addetto al servizio di portierato dovrà inoltre:

- a) essere in divisa;
- b) tenere un atteggiamento consono all'immagine ed alla funzione dell'Università, mantenendo un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile nei riguardi di tutti coloro che frequentano le sedi universitarie;
- c) svolgere il servizio negli orari prestabiliti;
- d) rispettare le disposizioni sul servizio seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- e) non divulgare notizie su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e le attività svolte dall'Università, salvo quelle indicate dall'Università stessa;
- f) custodire con responsabilità e utilizzare correttamente le chiavi e i dispositivi di apertura consegnati dall'Università per l'accesso alle strutture;
- g) non far accedere, fuori orario di apertura delle strutture, persone non espressamente autorizzate dall'Università;
- h) essere informato e formato in ordine a:
 - 1. procedure operative interne all'Università;
 - 2. in materia di accesso alle strutture e di accesso a laboratori e locali a rischio specifico;
 - 3. indicazioni di sicurezza, procedure e prescrizioni;
 - 4. reportistica di servizio;
 - 5. orario e tempi di servizio ed intervento;
 - 6. procedure di apertura, cambio turno e chiusura;
 - 7. check list di controllo e sorveglianza giornaliera;

8. segnalare all'Ufficio competente dell'Università le condizioni di pericolo, anche potenziale, presente nelle strutture (ad es. principio di incendio, sversamento di sostanze pericolose, fuga di gas, ecc.).

Sono a carico del committente le seguenti attività:

- verifica delle sedi interessate dall'appalto;
- analisi approfondita dei rischi per la sicurezza per strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc;
- valutazione dei rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- valutazione dei rischi derivanti da fattori organizzativi;
- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi;
- nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (art.18);
- comunicare alla Appaltatore del servizio i nomi dei Responsabili delle singole Strutture.

Le valutazioni dei rischi nello svolgimento delle attività proprie dell'Appaltatore rientrano nelle competenze proprie del Datore di Lavoro della Ditta esecutrice.

Il presente D.U.V.R.I. valuta esclusivamente i rischi derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Appaltatore e quello dell'Università degli Studi di Bari relativamente al servizio di portierato.

IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Sedi oggetto dell'appalto	Vedi elenco "identificazione dei luoghi"
Sede legale	Piazza Umberto I, n.1 – 70121- Bari
Partita Iva	01086760723
Datore di lavoro	Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio
Direttore Generale	Avv. Gaetano Prudente
Responsabile del procedimento	Avv. Paolo Squeo

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ D'APPALTO

Il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità di esecuzione indicate nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, nonché in base alle specifiche direttive che potranno essere impartite di volta in volta dal/i Direttore/i dell'esecuzione del contratto.

In particolare il personale addetto al servizio dovrà:

- controllare attentamente l'entrata e l'uscita di persone e/o cose durante le ore di apertura degli accessi;
- provvedere alla chiusura/apertura nelle ore che verranno stabilite, nonché alla verifica della chiusura dei cancelli, portoni e comunque di ogni accesso;
- regolazione dell'afflusso ai parcheggi delle vetture autorizzate, secondo quanto disposto di volta in volta dal/i Direttore/i dell'esecuzione del contratto;
- segnalare immediatamente il blocco degli ascensori e sollecitare, tramite telefono, l'intervento della Ditta incaricata della manutenzione degli ascensori;
- rilasciare, eventualmente, informazioni anche telefoniche sulla collocazione degli uffici e strutture didattiche, nonché sul personale di servizio;
- comunicare immediatamente, tramite il/i Direttore/i dell'esecuzione del contratto, all'Università e per essa ai funzionari all'uopo preposti, gli avvenimenti e le situazioni non usuali;
- per quanto concerne il Campus, dovrà provvedere alla identificazione del personale universitario che appositamente autorizzato accede nel Campus nelle ore normalmente non destinate al servizio e quindi alla registrazione, su apposito registro, di: nominativo, Dipartimento di appartenenza, orario di ingresso, orario di uscita;
- provvedere ad annotare "le novità" intercorse durante il turno di servizio, l'ora di inizio e fine servizio nonché il nominativo del personale che ha effettuato il servizio stesso.

L'Università, inoltre, in presenza di particolari esigenze derivanti dal momento e/o dallo stato dei luoghi, si riserva di apportare tutte quelle variazioni che riterrà opportune per rendere il servizio più rispondente alle proprie esigenze.

Nel caso in cui, nel corso dell'appalto, sia necessario procedere alla sostituzione di addetti al servizio, l'Impresa Appaltatrice si impegna ad effettuare tali sostituzioni con personale dotato dei medesimi requisiti di informazione e formazione e a darne immediata e motivata comunicazione all'Università.

L'Università è comunque esplicitamente sollevata da ogni obbligo e responsabilità verso il personale impiegato per contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni ed ogni adempimento, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

Il servizio di portierato dovrà svolgersi nei plessi universitari, nei soli giorni feriali, secondo le modalità di cui alle Tabelle allegate al Capitolato.

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire la "continuità operativa" nel senso che dovrà organizzarsi in modo tale da gestire i periodi di assenza del personale addetto, allo scopo di garantire sempre e comunque un nucleo operativo in grado di adempiere, nel rispetto del livello qualitativo richiesto, alle prestazioni pianificate e secondo le modalità indicate dalla stessa Impresa nell'Offerta Tecnica.

IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI

Le strutture universitarie interessate al servizio sono le seguenti:

QUARTIERE MURAT - BARI
Palazzo Ateneo - ingresso via Nicolai
Palazzo Ateneo - ingresso via Crisanzio
Palazzo Ateneo - ingresso Rettorato
Dip. di Giurisprudenza - Dip. di Scienze Politiche - P.zza C. Battisti - Bari
Dip. di Giurisprudenza - Dip. di Scienze Politiche - Palazzo ex Ferrovie - ingresso Corso Italia - Bari
Dip. di Scienze Politiche - Palazzo ex Ferrovie - ingresso Via Suppa - Bari
Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete - Via Garruba - Bari
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - Palazzo Chiaia-Napolitano (ex ENEL) - via Crisanzio - Bari
Palazzo ex Poste - ingresso via Garruba - Bari
Palazzo ex Poste - Centro Polifunzionale Studenti - P.zza C. Battisti - Bari
CAMPUS UNIVERSITARIO "ERNESTO QUAGLIARELLO" BARI
Campus: ingresso via Orabona - Bari
Palazzo Aule Scienze - Campus
Dipartimenti: di Farmacia /Scienze del Farmaco, di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e di Chimica - Campus
Dipartimento di Matematica - Campus
Dipartimento di Fisica - Campus
Palazzo Scienze della Terra - Campus

Dipartimento di Informatica - Campus
Dipartimento di Chimica - Campus
Villa La Rocca - Via Amendola - Campus
Dipartimenti Biologici - Campus
QUARTIERE POGGIOFRANCO - BARI
Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici - Dipartimento Studi Aziendali e Giusprivatistici - Via Camillo Rosalba - Bari
SEDE VALENZANO (BA)
Dipartimento di Medicina Veterinaria - Valenzano (BA)
POLICLINICO - BARI
Scuola di Medicina - Polifunzionale Policlinico - Bari
Aule Cliniche Mediche - Policlinico
Istituti Anatomici - Policlinico
Dipart. Scienze Biomediche e Oncologia Umana - Polic.
Dip. di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso
DETO - DIMO - DIM - Padiglione Morgagni
QUARTIERE SAN PASQUALE- BARI
Dipartimento di Scienze Biotecnologiche - via Fanelli - Bari
TARANTO
Plessi di via Duomo (ex caserma Rossarol) - Taranto: Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture; Dip. di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione; Dip. di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico
Plessi di Via Lago Maggiore - Taranto: Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture
Plessi di via Pendio La Riccia - Taranto: Delegazione Direttoriale del Polo Universitario Jonico; Segreteria Generale Studenti

Handwritten signature

Plessi di Via Alcide De Gasperi - Taranto: Dip. di Chimica, Dip. di Informatica

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo stimato per l'appalto in oggetto è di € 5.508.581,79=oltre IVA, cui vanno aggiunti € 4.740,00 oltre IVA per gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (D.U.V.R.I.) non soggetti a ribasso.

Il prezzo indicato in sede di offerta (importo di aggiudicazione) comprensivo di tutte le spese e di quant'altro necessario a garantire la realizzazione a regola d'arte delle prestazioni definite nel presente Capitolato, è da ritenersi fisso ed invariabile per il primo anno del contratto. Il prezzo sarà aggiornato annualmente a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto, in base alla variazione accertata dell'ISTAT.

Per ciascun anno di appalto, la fattura relativa all'ultima mensilità dell'anno dovrà contenere un terzo (quota annuale) del costo per gli oneri della sicurezza quantificato nell'elaborato D.U.V.R.I.

DURATA DEL SERVIZIO

La durata del contratto è fissata in n. 3 (tre) anni a decorrere dall'1 aprile 2015 e fino al 31 marzo 2018, fatto salvo lo slittamento di tali termini alle date che saranno rese note, all'esito delle operazioni di gara nella comunicazione di aggiudicazione.

ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi cosiddetti interferenziali sono stati analizzati considerando le due attività, "Committente" e "Appaltatore" relativamente a tutti i tipi di rischio presenti. Si è elaborato uno schema base di criticità che evidenzia in maniera sintetica i rischi, con l'attribuzione di una scala gerarchica di interventi e la relativa tempistica degli stessi.

CRITICITÀ	Indice di interferenza	Identificazione del Rischio	Probabilità di Accadimento
ASSENTE	R=0	Non esiste rischio	RARO Evento che potrebbe accadere solo in circostanze eccezionali o non conosciute. Non sono richiesti ulteriori

12

D.U.V.R.I.

SERVIZIO DI PORTIERATO IN PLESSI UNIVERSITARI

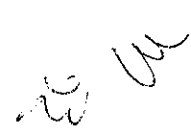
			provvedimenti.
TRASCURABILE	R=1	È presente il rischio ma in maniera trascurabile. Il rischio è minimo. Attuando le normali procedure di prevenzione e protezione previste nel sito produttivo si elimina ogni pericolo	IMPROBABILE Evento che talvolta potrebbe avere la possibilità di accadere e che potrebbe richiedere l'adozione di misure preventive con eventuali costi aggiuntivi.
MODERATO	R=2	È presente il rischio. È necessario attuare procedure speciali nel caso ci sia possibile rischio da interferenza	POSSIBILE Evento che talvolta potrebbe accadere. Per ridurre il rischio devono essere accuratamente quantificati i costi della prevenzione Qualora il rischio moderato è associato ad un danno elevato, ulteriori valutazioni potrebbero essere necessarie per stabilire più precisamente le conseguenze al fine di determinare le idonee misure di protezione
RILEVANTE	R=3	È presente il rischio. Le procedure devono essere attuate indipendentemente dal verificarsi o meno dell'evento. Tali procedure fanno parte integrante dei piani di sicurezza dei singoli soggetti coinvolti (Committente, Appaltatore)	PROBABILE Evento che accade nella maggior parte delle circostanze. Non è possibile iniziare alcuna attività lavorativa finché il rischio non viene ridotto. Possono essere necessarie considerevoli risorse per la riduzione del rischio.

La valutazione dei rischi interferenziali è riportata in tabella:

FATTORI DI RISCHIO	VALUTAZIONE DEI RISCHI	INDICE DI INTERFERENZA	MISURE
--------------------	------------------------	------------------------	--------

200 *un*

CADUTE DALLO STESSO LIVELLO	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di condizioni metereologiche quali pioggia, neve, grandine o a causa di pavimentazioni sconnesse. La scarsa visibilità potrebbe creare inciampo.	R=1	La ditta appaltatrice deve: -assicurarsi che i lavoratori indossino scarpe con suola antiscivolo -fornire ai lavoratori torce idonee per una migliore visibilità in zone poco illuminate o in orari serali. Attenzione al rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio (es cartelli pavimento bagnato).
CADUTE DI OGGETTI DALL'ALTO	Per difetti di immagazzinamento, oggetti in equilibrio precario.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI Il committente e l'appaltatore sono tenuti a informarsi reciprocamente della presenza nei luoghi di lavoro di eventuali pericoli dovuti a materiale non correttamente



			posizionato.
INQUINAMENTO ACUSTICO	Non sono previsti rischi da inquinamento acustico.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI
INALAZIONI E INTOSSICAZIONI/ AGENTI CHIMICI CANCEROGENI E MUTAGENI/AGENTI BIOLOGICI	Contatto con prodotti chimici in caso di sversamento.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI I prodotti chimici dei laboratori devono essere correttamente stoccati.
CAMPI MAGNETICI	Rischio legato alla presenza di campi magnetici generati sia da apparecchiature di grosse dimensioni, impianti di NMR, sia da piccoli magneti.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI La presenza dei campi è ampiamente indicata con opportuna segnaletica all'esterno e all'interno degli ambienti interessati. Non sono previste attività per la ditta appaltatrice in tali ambienti
AMIANTO	Rischio legato a presenza di amianto in fibre	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI

ELETTROCUZIONE	Rischio collegato all'utilizzo di apparecchi elettrici: monitor, cancelli automatici, porte ad apertura automatica, prese, spine, interruttori.	R=1	Non sovraccaricare le prese multiple (controllare l'ampereaggio della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo e non lasciare i cavi sul pavimento in zone di passaggio. Vietato usare fiamme libere e fumare. In ogni ambiente universitario esistono impianti e apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con l'Ufficio Tecnico. Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.
-----------------------	--	------------	---

Handwritten signature

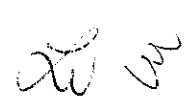
USO DELLE ATTREZZATURE DA LAVORO	Non è previsto o autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI Le attrezzature in uso saranno di proprietà della Ditta Appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D. Lgs.81/2008 art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE	Non è richiesto utilizzo di autoveicoli da parte dei lavoratori della ditta appaltatrice.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI All'interno dell'Università tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" rispettando la segnaletica presente conformemente alle regole generali del



			codice della strada.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	Rischio legato all'impatto con automezzi all'ingresso e durante la regolazione dell'afflusso ai parcheggi delle vetture autorizzate	R=1	All'interno dell'Università tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo" rispettando la segnaletica presente conformemente alle regole generali del codice della strada.
MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI PESANTI	Prestazioni che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombare.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI
TAGLI, PUNTURE, ABRASIONI/SCHIACCIAMENTI	Schiacciamento derivante da manovre di chiusura di cancelli, porte e finestre.	R=1	Organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi. Segnalare eventuali anomalie di mal funzionamento di infissi: porte e finestre.
URTI, IMPATTI	Impatto con parti della struttura e arredo (porte,	R=1	Sgombero da eventuali ostacoli che possono

	vetrate, ecc.).		intralciare il percorso. Fornire ai lavoratori torce idonee per una migliore visibilità in zone poco illuminate e/o serale.
MICROCLIMA	Esposizione a correnti d'aria calda/fredda e a intemperie.	R=1	Indossare abbigliamento adeguato (divisa).

EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI			
INCENDIO	Rischio di innesco e propagazione di incendio: evento connesso con maggiore probabilità a - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo; Gestione dell'emergenza e dell'esodo.	R=1	All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori. Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 (Vigili del Fuoco). Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.
TERREMOTI	Evento naturale.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI



			Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.
INFORTUNI E PRIMO SOCCORSO		R=1	Le strutture sono dotate di cassetta di primo soccorso, si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 (Pronto Soccorso).

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE			
VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA	La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo presso accessi, passaggi, vie di fuga. I dipendenti della ditta appaltatrice svolgeranno il proprio servizio in locali o aree all'aperto dell'Università e dovranno preventivamente prendere visione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza		
BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENZA DI OSTACOLI	L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, presso accessi, passaggi,		

Handwritten signature

	vie di fuga.		
PRESIDI ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	Prendere visione della posizione dei presidi antincendio, prima dell'inizio delle attività.		

MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA

L'analisi delle attività, così come vengono condotte nel rispetto del capitolato d'appalto, nonché delle procedure concordate col Responsabile del servizio (art.14 del Capitolato d'appalto Personale dell'Impresa Appaltatrice), mette in risalto il sorgere di interferenze tali da richiedere la concertazione di riunioni di coordinamento in cui si concorderanno le particolari misure di salvaguardia o d'intervento per prevedibili emergenze.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà quindi attenersi scrupolosamente e osservare le norme che vigono nei plessi universitari.

Sono inoltre necessari, al fine di ridurre i rischi da interferenze

COSTI PER LA SICUREZZA

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse del Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere in più per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Rientrano nei costi della sicurezza, per quanto attiene l'appalto specifico, quelli derivanti:

- a) dalle procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) dalle misure di coordinamento;
- c) dalla formazione specifica dei lavoratori.

Sono invece esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dalla Ditta Appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie attività, in

quanto questi rientrano nei costi delle normali dotazioni che la Ditta deve sostenere per i propri dipendenti; inoltre a carico della Ditta Appaltatrice sono compresi i costi dovuti alla normale manutenzione ed efficienza delle proprie attrezzature (torce, divise, scarpe con suole antiscivolo, ecc.).

Considerando che il numero medio delle guardie giurate presunto per l'esecuzione del servizio di vigilanza ispettiva è pari a 3 unità per le sedi di Bari, Valenzano e Modugno e 2 per le sedi di Taranto (Considerando che il numero medio di lavoratori presunto per l'esecuzione del servizio di portierato è pari a 100 unità per le sedi di Bari, Valenzano e Taranto (così come risulta dagli allegati A1) A2) B1) B2) C1) C2) D1 D2)) e per le motivazioni sopra citate, i costi per la sicurezza necessari, non soggetti a ribasso d'asta, sono i seguenti:

Apprestamenti sicurezza previsti	Quantità (ore)	Importo Unitario (per ora)	Costi totali oltre IVA
Riunioni semestrali di coordinamento	n.6	150,00 €	900,00 €
Formazione ed informazione specifica sui rischi derivanti da interferenze (4 gruppi di circa 25 lavoratori)	n. 8x4=32	120,00 €	3.840,00 €
Totale			4.740,00 €

CONCLUSIONI

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra committente ed appaltatore ai fini dell'eliminazione delle interferenze nell'appalto che ha per oggetto il Servizio di portierato nei plessi universitari siti in Bari, Taranto e Valenzano.

area servizio di prevenzione e protezione



PLANIMETRIE

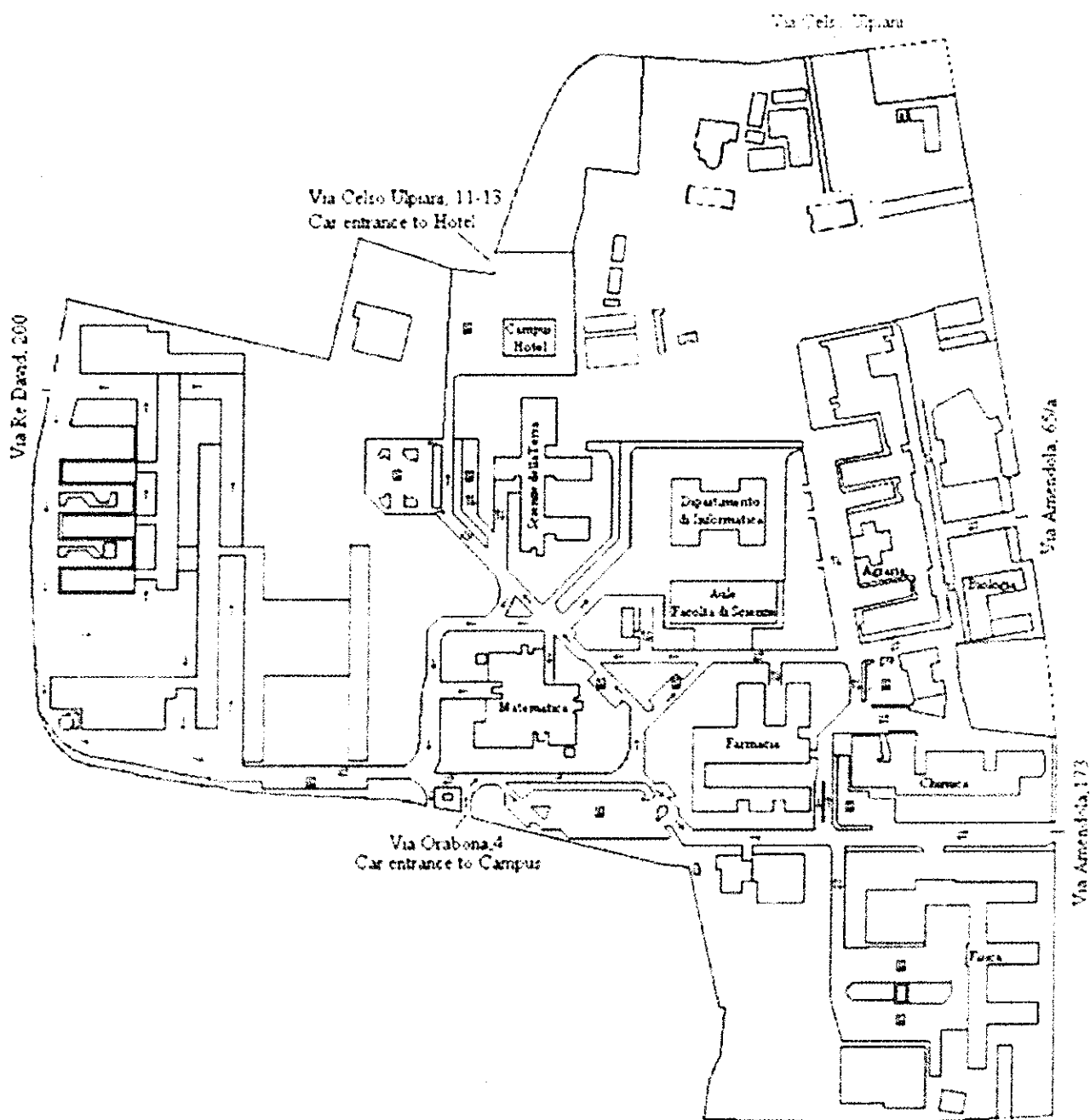
D.U.V.R.I.

SERVIZIO DI PORTIERATO IN PLESSI UNIVERSITARI

22
1/1

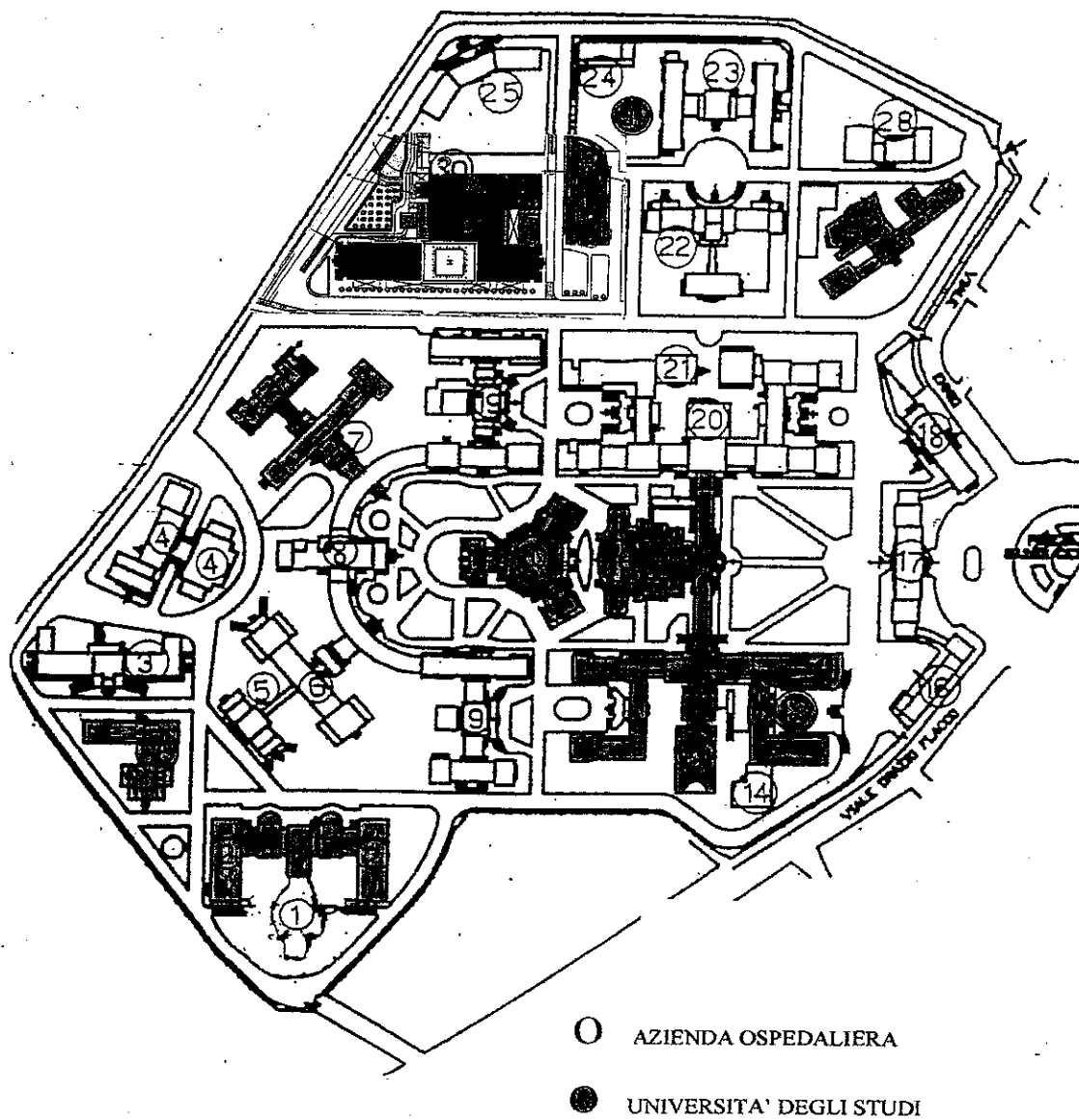
Allegato 1:





Campus "E. Quagliariello"

OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
ANNO 2009 – PROPOSTA RIPARTIZIONE BENI IMMOBILI TRA
L'AZIENDA OSPEDALIERA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI





BARI PLESSI UNIVERSITARI

FACOLTA E DIPARTIMENTI

- 1 PALAZZO ATENEIO
 - Facoltà di Lettere e Filosofia
 - Facoltà di Scienze della Formazione
 - Piazza Umberto I, 1
- 2 Facoltà di Lingue e Letterature Straniere
Via Garibaldi, 8/9
- 3 Facoltà di Giurisprudenza
Piazza Cesare Battisti, 1
- 4 Dipartimento di Linguistica,
Letteratura e Filologia Moderna
Via De Rossi, 233
- 5 Dipartimento di Scienze
Storiche e Geografiche
Via Quirino Sella, 269
- 6 Dipartimento di Studi
Classici e Cristiani
Strada Torretta, 6
- 7 POLICLINICO
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Piazza Giotto Casare, 11
BUS n. 25, 27 da Via G. Sella
- 8 Facoltà di Economia
Via Camillo Rossetti, 53
BUS n. 6, 27 da Via G. Sella
- 9 CAMPUS
 - Facoltà di Scienze MM. FF. NN.
Via Orabona, 4
 - Facoltà di Agraria
Via Amendola, 185/A
 - Facoltà di Farmacia
Via Amendola, 173
BUS n. 22 da P.zza A. Moro
- 10 Facoltà di Medicina Veterinaria
Istituti di:
 - Anatomia Normale
 - Anatomia Patologica
 - Patologia Aviana
 - V. Caduti di tutte le guerre, 1
BUS n. 12/da P.zza A. Moro
BUS n. 27 da C.so Cesare
- 11 Facoltà di Medicina Veterinaria
Str. Prov. per Casamassima
Km 3 (Valenzano)
BUS n. 4 da P.zza L. di Savoia

